

# MICHELANGELO



Secondaria Via Gen. le N. Straziota, n° 1 - 70125 - Bari  
Primaria Via A. Carrante, n° 10 - 70124 - Bari  
Infanzia Viale J. F. Kennedy, n° 46 - 70124 - Bari  
Codice meccanografico BAIC8AE00D - Codice fiscale 93531280720  
Tel. Dirigenza 0805014889 - Tel. Centralino 0805026649 - Uff\_eFatturaPA UFHI2G  
PEC: [baic8ae00d@pec.istruzione.it](mailto:baic8ae00d@pec.istruzione.it) - PEO: [baic8ae00d@istruzione.it](mailto:baic8ae00d@istruzione.it)  
Sito WEB: <https://www.scuolamichelangelo.edu.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - BARI

## COMUNICAZIONE 7

A TUTTO IL PERSONALE INTERESSATO

### OGGETTO: FRUIZIONE PERMESSI L. N104/92 E PIANIFICAZIONE.

Al fine di prevenire l'insorgere di precise responsabilità disciplinari, penali e patrimoniali, si ritiene opportuno ricordare a tutto il personale titolare dei benefici della legge 104/92 e del decreto legislativo n.105 /2022 che, anche se si tratta di un diritto utilizzabile come lavoratore, il diretto interessato è il familiare al quale deve essere riservata la massima assistenza.

La richiesta del congedo è subordinata ad una precisa responsabilità personale e la firma della dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 e sottoscritta ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, impegna in misura inoppugnabile che, in caso di un uso improprio, è previsto il licenziamento immediato e l'applicazione del codice penale. Al riguardo si rammentano, altresì, le norme contenute nell'art. 55 quater, comma 1, lett. a), nell'art. 55 quinquies, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001 che, per la stessa ipotesi, prevedono la reclusione e la multa, oltre all'obbligo del risarcimento del danno patrimoniale e del danno all'immagine subiti dall'Amministrazione.

Chi durante la giornata di permesso retribuito o di congedo per assistenza al familiare disabile svolge mansioni ulteriori e/o diverse commette una "frode", non soltanto nei riguardi del datore di lavoro, in considerazione di un permesso pagato in maniera non consona agli obiettivi pattuiti dalla legge, ma anche nei confronti della collettività. Infatti questi permessi sono interamente retribuiti, sono validi ai fini pensionistici del TFS e del TFR e nel pubblico impiego sono un preciso onere di spesa a carico dei singoli bilanci pubblici poiché considerati come giornata lavorativa a tutti gli effetti. Ne consegue che può essere legittimamente licenziato il lavoratore che, con il pretesto dei permessi della legge 104, impiega invece le giornate di assenza per attività personali diverse dal prestare assistenza al portatore di handicap. Un consolidato orientamento giurisprudenziale estende il divieto all'intera giornata, notte inclusa, e non soltanto alle ore in cui il dipendente sarebbe stato impegnato a prestare servizio per la rispettiva attività lavorativa. Il soggetto titolare dei permessi della legge 104/1992 può compiere tutte quelle attività funzionali all'assistenza come l'accompagnare l'invalide in auto, ritirare in farmacia le medicine o eventuali prescrizioni di farmaci ma non per effettuare altre attività personali.

In maniera oramai incontrastata, la Cassazione ritiene che la natura illecita dell'abuso del diritto a fruire dei permessi per l'assistenza dei congiunti, di cui all'art. 33, L. 104/1992, giustifichi il licenziamento per giusta causa in quanto compromette irrimediabilmente il vincolo fiduciario indispensabile per la prosecuzione del rapporto di lavoro.

# MICHELANGELO



Secondaria Via Gen. le N. Straziota, n° 1 - 70125 - Bari  
Primaria Via A. Carrante, n° 10 - 70124 - Bari  
Infanzia Viale J. F. Kennedy, n° 46 - 70124 - Bari  
Codice meccanografico BAIC8AE00D - Codice fiscale 93531280720  
Tel. Dirigenza 0805014889 - Tel. Centralino 0805026649 - Uff\_eFatturaPA UFHI2G  
PEC: [baic8ae00d@pec.istruzione.it](mailto:baic8ae00d@pec.istruzione.it) - PEO: [baic8ae00d@istruzione.it](mailto:baic8ae00d@istruzione.it)  
Sito WEB: <https://www.scuolamichelangelo.edu.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - BARI

Tra le numerose pronunce dei giudici sulla materia si ricordano solo quelle più recenti: Corte di Cassazione, sez. Lavoro, sentenza 9749/2016, sentenza 5574/2016, sentenza n. 8784/2015. Si ricorda, altresì, una precedente decisione del Tribunale di Pisa (sent. n. 258/2011) nella quale si legge che costituisce “condotta truffaldina” utilizzare i permessi ex legge 104/1992, non per assistere il familiare disabile, ma per attività personali.

In ultima analisi si ricorda che, qualora dovessero sorgere delle perplessità su un uso improprio di tali permessi, è preciso dovere dirigenziale segnalare il caso alle autorità competenti, non esclusa una relazione riservata al locale Comando dei Carabinieri.

In merito alla fruizione di detti permessi, la Circolare n. 13 del Dipartimento della funzione pubblica del 6 Dicembre 2010 avente per oggetto “*Modifiche alla disciplina in materia di permessi per l'assistenza alle persone con disabilità*” prevede, all'ultimo paragrafo del comma 7, che **i lavoratori beneficiari di cui all'art. 33 della Legge 104/1992, come richiesto dall'art. 24 della Legge 183/2010, siano tenuti a comunicare al Dirigente competente i giorni di assenza a tale titolo con congruo anticipo** con riferimento all'arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa, **salvo dimostrate situazioni di urgenza.**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alla questione della programmazione dei permessi, con Interpelli n. 1/2012 e 31/2010, ha riconosciuto al datore di lavoro la facoltà di richiedere una programmazione dei permessi ex art. 33, legge 104/1992, purché ciò non comprometta il diritto del soggetto disabile ad un'effettiva assistenza.

Alla luce di quanto premesso, si invita il personale interessato a concordare preventivamente con l'Amministrazione le giornate di permesso utilizzando l'apposito modello rivedibili in **dimostate situazioni di urgenza**, al fine di “evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione”.

Si fa presente, inoltre, che il vigente CCNL all'art. 15 prevede che tali permessi “.... **devono essere possibilmente fruiti dai docenti in giornate non ricorrenti**”.

Bari, 3/09/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Antonietta Scurani**